

MAIS: progetto SEE GuardEn - Buone pratiche per la protezione del suolo

Veneto Agricoltura

Presentazione progetto e finalità generali

Sviluppo di un meccanismo integrato volto a supportare la progettazione razionale e l'efficace attuazione di strategie locali per la prevenzione dei rischi ambientali e di riabilitazione/bonifica", specifici per territori minacciati dall'inquinamento del suolo o delle acque.

Il concetto fondamentale consiste nel fatto che:

- Nella maggior parte dei casi-soprattutto nelle zone rurali, i "Primi inquinatori" sono società del settore primario (aziende agricole) e secondario (industrie locali e di trasformazione).
- La legislazione vigente è, nella maggior parte dei casi, sufficiente, per quanto poco efficace, dal momento che:
 - a) Le imprese possono ignorare il problema, preferendo pagare eventuali sanzioni, anche rilevanti.
 - b) le autorità hanno problemi a far rispettare la legge su un gran numero di soggetti potenzialmente inquinatori, quindi il loro ruolo di prevenzione è fortemente ostacolato.
- il disinquinamento/bonifica del suolo, è spesso un processo molto costoso in termini di risorse, e le autorità possono non essere in grado realizzarlo, soprattutto se le aree in questione sono di grandi dimensioni, la prevenzione dell'inquinamento è una strategia molto più conveniente.

Il problema innesca quindi una spirale, con effetti inevitabilmente distruttivi come possono essere:

- a) la distruzione del patrimonio naturale.
- b) degradazione della salute, della sicurezza e in generale della qualità della vita della popolazione locale.
- c) Perdita di valore (in termini di qualità-quantità-disponibilità) delle risorse produttive locali "naturali" (materie prime, prodotti agricoli, ecc), con un impatto negativo sull'economia e più in generale sullo sviluppo socio-economico

La realtà del tessuto produttivo agricolo necessita di essere guidata in modo da avere alla fine del processo un atteggiamento e un comportamento socialmente responsabile, espresso attraverso:

- a) auto-impegno per quanto riguarda il soddisfacimento/l'adeguamento alla normativa in materia e l'adozione di pratiche sostenibili, sviluppando pratiche di produzione ambientalmente sostenibili.
- b) Diventare membri "attivi e consapevoli" di piattaforme collaborative locali volte a prevenire l'inquinamento e la realizzazione di azioni di risanamento:

In questo contesto, gli obiettivi specifici del progetto sono riassunti come segue:

- a) Formulazione del "Sistema Modello GuardEn":
 - Definizione del profilo della Enterprise "GuardEn".
 - Sviluppo di una serie di strumenti metodologici per sostenere le imprese a muoversi verso lo "Status GuardEn".
- b) lo sviluppo di una "Metodologia per la Pianificazione strategica Razionale per la prevenzione dell'inquinamento del suolo e la riabilitazione a livello locale". Tra le altre cose, sarà:
- c) Progettazione-Sviluppo di modelli di collaborazione locale / cluster per l'acqua e la prevenzione dell'inquinamento del suolo e la riabilitazione del suolo, e di una rete di supporto di esperti Transnazionale (Organizzazione e Sistema di Gestione, Codice Etico).

Protocollo operativo

Az. Vallevecchia

Vedi protocollo operativo Dr Furlan

